Anno VIII. — Udine — Sabbato 31 Maggio 1890. — N. 129.

(Abbonamento postale)

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

(Abbonamento postale)

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 5, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco o dai principali tabaccai

Questione che si impone

Mentre a Montecitorio si combatte una battaglia parlamentare, o, meglio, elettorale, farebbe d'uopo si guardasse anche fuori dello stretto ambiente ove detta battaglia si svolge e si meditasse che cosa avviene nel paese: a Montecitorio i partiti si dilaniano quasi altrettanti Caini, ma le guerricciuole di famiglia non permettono loro di occuparsi dei nemici che di fuori spiano il momento opportuno per soppiantarli tutti.

Mentre noi menomiamo le nostre forze, i reazionari o conservatori stanno meglio che alla vedetta.

Pareva essi avessero chiuso anni addietro il proprio ciclo parlamentare con D'Ondes Reggio e col Crotti di Costigliole; ma essi hanno adesso una nuova rifioritura e tutto accenna che sieno pronti a riprendere il combattimento.

Se i clericali fossero stati meno violenti, i loro nomi comparirebbero ormai *nel nostro parlamento*; anche se furono violenti non disposero di menti organizzatrici; essi anzi ormai si sfogano in qualche giornale, ma lottano più per onore di firma che altro, mostrandosi anzi poco fiduciosi del ristabilimento del potere temporale. Del resto sono pochi?

Lottatori seri possono divenire invece i neo-guelfi. È inutile illudersi; hanno per la loro parecchi vescovi, specialmente nell'Alta Italia e fino a un certo punto accettano i fatti compiuti di cui però vorrebbero regolare le conseguenze e approfittarne. Il loro punto d'appoggio è al Senato ove comandano alle volte coi propri voti e dove fanno rispecchiare le propria petizioni; fu loro il successo nella legge sulle Opere Pie; sono poi essi che cercano avvicinare il partito azzurro coll'organizzazione delle missioni in America e predicando la conciliazione; li vediamo pure nelle lotte amministrative decidere perfino dell'esito, sa ognuno con chi.

Fra i moderati li respingono alcuni ma altri invece baciano il ramo d'olivo che vengono a offrire; Alfieri e Iacini stanno troppo bene con questi ultimi.

Finora si lavora sovra la base delle concessioni in materie secondarie, ma verrà pure il giorno che si vorrà ben di più e che l'accordo si farà completo e palese. Verrà il giorno del ricolto e allora i neo-guelfi, la propria parte la vorranno abbondante; fanno i cheti adesso perchè non vogliono spaventare i moderati, ma sarà facile loro l'accomodarsi e il prevalere nelle proprie esigenze.

È verissimo che oggi attraversiamo in Italia un periodo di transizione, ma ciò non toglie che noi non dobbiamo preoccuparcene perchè esso finisca nel modo migliore.

Questo periodo finirà col dirci se l'Italia seguirà davvero a rispondere al suo mandato di vessillifera del libero pensiero, per cui appunto risorse a nazione, ovvero se diventerà un'appendice del Vaticano o, almeno, un Belgio peggiorato.

I neo-guelfi si muovono e si accentuano; resta a vedere da quale parte si getteranno nelle nuove elezioni generali.

Gli intransigenti, anelanti al caos, affinchè questo prevalga, protranno votare anche coi radicali. È tuttavia probabile invece che in parecchi siti i transigenti si accomodino troppo bene coi moderati dell'acqua peggiore.

Ecco ciò di cui dovrebbero preoccuparsi i lottatori di Montecitorio, tanto più che dell'edifizio del neoguelfismo è ben difficile misurare oggi le forze vere poichè si vedono soltanto le travi reggenti il tetto, ma non si conoscono le muraglie e la rispettiva solidità.

È a ciò invece che deve mirare la nuova Italia veramente liberale e convinta della propria missione. Devono vedere i liberali se e quanto convenga correre in avanti lasciandosi indietro tanti gravi pericoli.

Perchè tanto piccinerie personali?

Perchè tante baruffe di famiglia?

Fatalmente una questione più grave si impone all'avvenire; e le gioie e le ire del momento non dovrebbero tanto ottenebrare le menti da non far pensare al supremo interesse della patria che è pure quello degli attuali dominatori di Montecitorio, i quali, nel fondo, sono i veri e soli rappresentanti della nuova Italia che è destinata o ad essere veramente grande e veramente liberale quale la volevano già fra i decessi i suoi massimi fattori da Vittorio Emanuele a Garibaldi e da Mazzini a Cavour e come la vogliono oggi tutti da Cavalletto a Crispi a Cavallotti a Imbriani, ovvero sarebbe peggio che non fosse rinata.

Un disarmo parziale contemporaneo

L'*Autorité* pubblica un'importante lettera da Pietroburgo, nella quale lo scrivente afferma, per informazioni private autorevolissime, che vi sono trattative fra lo tsar e l'imperatore Guglielmo per proporre alle grandi Potenze europee del continente, un disarmo parziale contemporaneo.

L'idea è bene accetta dai due imperatori, i quali si dedicano con tutto zelo alla buona riuscita del progetto.

Una sola difficoltà però osterebbe per il momento all'effettuazione del disarmo. Non si sarebbe ancora trovato il modo, la procedura di comunicare questa decisione accordata fra i due imperatori, alla Francia, perchè si teme che questa possa prendere in mala parte l'espressione del desiderio imperiale, e vegga in questa proposta, più che un progetto disinteressato, una pressione per parte della Germania e della Russia.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30.

Presidenza BIANCHERI.

È in discussione il progetto relative alla tassa sulla minuta vendita delle bevande nei Comuni chiusi.

L'articolo unico del progetto è così concepito:

I Comuni dichiarati chiusi per gli effetti del dazio consumo, che volessero abolire il dazio di minuta vendita, potranno essere autorizzati dal Governo del Re ad aumentare la sovraimposta che hanno diritto di esigere sulle bevande all'entrata della cinta daziaria, nella misura che corrisponda al provento del dazio abolito.

Parlarono in vario senso, approvando in massima il progetto vari oratori.

Il relatore Berio, propone di aggiungere al progetto stesso una disposizione colla quale venga determinato che i Comuni i quali intendessero di valersi di questa legge, debbano presentare la deliberazione relativa al Governo affinchè questi ne verifichi la legalità.

La seduta pomeridiana d'oggi venne aperta alle 2 e un quarto e si riprende la discussione della mozione Bovio.

Comincia a parlare l'on. Napodano, il quale dice che il trasformismo così vivamente combattuto da Crispi e da Zanardelli riprese il sopravvento, distruggendo ogni criterio politico e turbando la coscienza dei deputati e del paese.

Ricorda la storia dei rivolgimenti parlamentari dal 1876 ad oggi, distinguendo il programma dei partiti politici e compiacendosi che per virtù di un'azione comune siano state tradotte in legge le sue idee sostenute sempre dagli uomini di sinistra.

Non voterà la mozione Bovio aspettando le dichiarazioni di Crispi, il quale confermerà certamente di non aver abbandonato l'antica bandiera di libertà intorno alla quale è stata condotta per tanti anni la sinistra.

L'on. Cavallotti ricorda alcuni brani di discorsi pronunciati da Crispi deputato, biasimanti severamente una situazione assai simile alla presente. Rammenta anche alcune opinioni espresse dallo stesso Crispi in private riunioni radicali, poco prima che salisse al potere.

Voterò la mozione Bovio, perchè lo indirizzo politico di Crispi manca di sincerità.

Non approva una politica provocatrice di conflitti che l'anno scorso spinse il paese all'orlo di un abisso, dal quale abisso fu salvato pel buon senso del popolo: e deplora lo sperpero di denaro pubblico che si fa per sovvenire una stampa corruttrice. *(Vivissimi rumori, proteste dai banchi del Governo)*

Biancheri: — Invita l'on. Cavallotti ad essere più temperato nelle sue espressioni.

Crispi (interrompendo): Sono insulti gratuiti!

Cavallotti: Sono verità!

Crispi: — Sono insulti!

Cavallotti: — La storia non la scriverà Francesco Crispi.

Crispi: — Ma neanche voi!

Cavallotti continua deplorando l'indirizzo del Governo e mantenendo l'accusa di sperpero del denaro pubblico in servigi corrompitivi. (Oh! oh! — Rumori, urli! — Crispi si leva, raccoglie le sue carte e si allontana dall'aula).

La necessità presente è la soluzione dei problemi sociali che s'impongono.

L'onor. Di Rudini, dice che due tendenze prevalgono nella Camera e nel paese, quella dei liberali costituzionali e l'altra dei radicali. Tra queste due tendenze non ci è più posto per un partito come la vecchia destra.

Egli quindi deve votare come la coscienza gli detta e vota tranquillo per il governo.

Quindi si leva la seduta verso le 7.

IN ITALIA

Il Governo e gli operai.

L'on. Giolitti, Ministro del Tesoro, ha inviato alla Corte dei conti il progetto di regolamento per l'applicazione della legge 11 luglio 1889 sull'ammissione delle Società cooperative di lavoro, con favori speciali, agli appalti di opere pubbliche fino a L. 100 mila.

Il progetto, al quale collaborò una Commissione composta dell'on. senatore Parenzo, degli on. deputati Armirotti, Ferraris e Vacchelli e di funzionari governativi, risolve, con larghezza di vedute, i principali quesiti derivanti dalla detta legge, che può dirsi un passo importante verso i principii di benefica legislazione sociale facienti parte del programma del Governo.

Al progetto non può mancare il voto favorevole della Corte dei Conti, nè quello del Consiglio di stato; sicchè è sperabile che quanto prima possa senza altro prescriversene l'attuazione.

L'Esercito e le economie militari.

« L'*Esercito*, ragionando sulle economie militari, dice che da pochi ritagli sui bilanci della guerra e della marina non può l'erario sperar ristoro, ma nessuno può pensare a tali riduzioni da sconvolgere gli ordinamenti militari ottenuti dopo tanti sacrifici. L'*Esercito* crede invece che porterebbe un sensibile aiuto al bilancio, la tassa *militare* pegli esenti dal servizio. »

Le dimissioni di Fortis.

Il Don Chisciotte scrive che l'on. Fortis è già partito fino da iersera per Forlì.

La notizia è inesatta: Fortis è rimasto a Roma.

Oggi soltanto si firmerà il decreto accettante le dimissioni da sottosegretario di Stato per l'interno, dell'onor. Fortis. *È probabile se ne dia* l'annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* di domani sera.

Questa sera avrà luogo Consiglio di ministri.

Il Senato.

Ha fatto ritorno a Roma il presidente del Senato, on. Farini. Si crede che il Senato verrà convocato fra breve. Esso imprenderà la discussione dei bilanci.

Gli atti del Congresso democratico.

Per cura del Comitato *ordinatore* del Congresso democratico, verranno pubblicati fra breve gli atti del Congresso stesso, preceduti della relazione dell'on. Cavallotti, con le aggiunte proposte e votate dal Congresso.

Il processo d'alto tradimento a Genova.

L'istruttoria a carico di quel Mastacchi Alfredo, impiegato presso la locale Direzione del Genio militare, imputato d'altro tradimento, procede alacremente, ma si prevede che occorrerà molto tempo ad esaurirla. Difatti il giudice istruttore fece citare tutti gli ufficiali superiori che nei tre anni dacchè il Mastacchi serviva presso la Direzione del *Genio* v'erano stati addetti o come capi servizio. Ciò si fa per eseguire una minuziosa inchiesta sulla condotta tenuta sempre dal Mastacchi, sui lavori affidatigli e sulle relazioni che egli aveva.

Un temperamento conciliativo per le opere pie.

La Commissione parlamentare ha terminato il nuovo esame sul progetto di riordinamento delle *Opere pie*, riservandosi tuttavia discutere sugli articoli 78 e 87, sui quali in una prossima seduta si sentirà il parere dell'onor. Crispi. Però, si assicura che la Commissione avrebbe già trovato un temperamento conciliativo che avrebbe l'approvazione del Senato.

L'on. Lucchini che è relatore della commissione, presenterà la relazione verso la metà di giugno.

Il Convegno di Spezia.

L'ambasciatore francese Billot, a chi lo ha visitato disse che mai parlossi del viaggio di Carnot alla Spezia. La diceria originossi forse da una sua raccomandazione fatta al governo francese di cogliere qualsiasi occasione per restituire la visita fatta dagl'italiani a Tolone.

Cialdini ministro degli esteri?

È giunto a Roma il generale Cialdini. La sua venuta dà luogo a varie voci. *L'Osservatore Romano* dice che egli assumerà il portafoglio degli esteri, altri invece asseriscono che gli verrà affidata una importante missione politica.

La leva per territorio distrettuale.

La Giunta del bilancio ha discusso di nuovo la questione sulla convenienza di far la leva, *in quest'anno*, per territorio distrettuale, a scopo di economia.

Intervenne Bertolè il quale dichiarava di opporsi per considerazioni tecniche militari, soggiungendo che l'economia sarebbe eseguita e non compensata dai danni che il nuovo sistema sarebbe per produrre.

Assicurò che provvederà invece con altre economie.

La giunta ha deciso d'insistere, però la questione sarà ripresentata alla Camera.

Nuovi particolari sul ricatto di 400 mila lire.

Su quest'audace ricatto che abbiamo accenato, giungono altri e più diffusi particolari.

Il signor Filippo Arrigo, negoziante di Termini, milionario, domenica mattina, trovandosi in villeggiatura alla sua villa, circa due chilometri distante da Termini-Imerese, usciva a diporto in compagnia di suo figlio, giovinetto di dieci anni, e del proprio castaldo.

Strada facendo incontrarono otto malandrini, di cui cinque erano travestiti da carabinieri, gli altri tre, in abiti da contadini, fingevano di essere gli arrestati.

Avvicinatisi all'Arrigo col pretesto di ragioni di servizio lo sequestrarono; disarmarono il castaldo e lo legarono insieme al ragazzo e ad altri due individui che trovavansi a passeggiare in quel luogo, quindi li rinchiusero, tutti in un palagio imponendo loro, pena la vita, di non muoversi prima che giungesse la sera.

L'Arrigo chiese ai suoi ricattatori che almeno lasciassero libero il figlio suo decenne, perchè era affetto da febbri nervose, e la paura lo avrebbe ucciso. I malandrini acconsentirono a lasciar libero il figlio; ma incaricarono questo d'interessare la famiglia al pagamento di lire 400,000 per il riscatto.

Dal canto suo il sig. Arrigo scrisse alla moglie che paghi la somma richiesta, temendo per la vita.

L'autorità prende energiche misure.

Numerosa forza venne inviata sui luoghi.

La popolazione della provincia è molto impressionata dell'audacissimo sequestro.

Si crede che i malandrini sieno gli evasi delle carceri di Caccamo. Viste le condizioni eccezionali della sicurezza di quel mandamento, si reclama la seria attenzione dell'autorità e del governo.

COSE D'AFRICA

Ras Alula chiede perdono.

Il co. Antonelli ha mandato da Axum una lettera di Ras Alula e di Mesciascià al Re e a Crispi.

Ras Alula chiede perdono di quanto è accaduto finora, protestando la più sincera amicizia per gli Italiani e manifestando la speranza che la pace venga fatta *fra i due popoli*.

Il *Don Chisciotte* dice che il ministero è intenzionato di ordinare la revisione del processo fatto a Mussa el Akkad. Credesi però che la notizia sia infondata.

ALL'ESTERO

I nichilisti russi arrestati in Francia.

Fra i nihilisti che furono arrestati in Francia figura il noto rivoluzionario Deleshi, quello che rimase gravemente ferito, all'epoca dell'esplosione della bomba a Zurigo. L'ambasciatore di Russia presso l'Eliseo, barone di Mohrenheim, si recò personalmente dal ministero dell'interno, Constans, e dal prefetto di polizia Lozè, la cui vigilanza impedì che avvenisse il nuovo attentato contro lo Czar, che i nihilisti avevano ordito in Francia e dovevano mettere in esecuzione in breve a Pietroburgo.

I terroristi.

Numerose perquisizioni vennero operate l'altro ieri presso alcuni nihilisti abitanti a Parigi e nella Provincia, specialmente a Rouen ma non condussero a nessuna nuova scoperta importante. Fra i nihilisti arrestati figura Debsky gravemente ferito all'epoca dell'esplosione nella bomba di Zurigo.

L'associazione dei nihilisti si chiama, almeno secondo le informazioni della polizia, dei: « Terroristi. »

I nihilisti *sono quasi tutti studenti* delle nostre scuole superiori. Abitavano in *camere* miserabili, nei quartieri più remoti della città. Fra essi, come già vi ho telegrafato, vi sono tre o quattro donne. In casa d'una di esse, la signorina Bromberg, studentessa di medicina e chimica distinta, vennero sequestrate quindici bombe, delle quali tre piccole, undici grosse ed una cilindrica. Alcune di queste bombe erano cariche. Pare che l'associazione fosse sovvenuta da Mendelson che è molto ricco.

Secondo la polizia, i nihilisti arrestati preparavano un attentato allo Czar.

Essi non parteciparono mai a nessuna agitazione parigina.

Alla Camera di Budapest.

Budapest. 30 — (Camera) — Si respinge con 219 voti contro 80 la revisione della legge sull'indigenato proposta da Frany.

Esperimento colla polvere senza fumo in Francia.

Al poligono di Creuzot è terminata la serie degli esperimenti di tiro, fatti allo scopo di rendersi conto dei vantaggi sotto il punto di vista balistico, delle nuove polveri BN dette senza fumo che il governo francese ha messo recentemente a disposizione degl'industriali.

Fu constatato che colle polveri BN la cifra di 800 metri sarà la base della velocità iniziale dei nuovi cannoni che si costruiranno.

Manovre militari in Francia.

Il ministro della guerra in Francia ha ordinato speciali manovre militari sulla frontiera delle Alpi.

Mobilitazione di 200,000 cosacchi.

Si ha da Pietroburgo che nella provincia di Couban ha avuto luogo una esperienza di mobilitazione.

Tutti i Cosacchi di questo paese, in numero di 200.000, sono stati concentrati nelle vicinanze di Jekatorinodar.

Una nota diplomatica della Russia.

Dicesi che le pratiche fatte dall'Italia e Germania per impedire che la Russia facesse alle potenze la Nota diplomatica già annunciata, risguardante la Bulgaria ed in connessione coll'inferno processo Panitza, siano fallite.

Escluse quindi certe eventualità, che oggidì sono più che possibili e che riflettono un serio ravvicinamento della Germania alla Russia, questa sul finire del processo di Panitza invierà a tutte le potenze europee la preannunciata Nota diplomatica.

La Sentenza nel processo Panitza.

Sofia 30. La Corte marziale dopo una discussione che durò 16 ore pronunziò la sentenza nel processo Panitza. Questi fu condannato alla fucilazione, salvo il ricorso di grazia sovrana, per complotto tendente ad attentare alla vita del principe Ferdinando e dei ministri, ed al rovesciamento del governo attuale coll'aiuto dello straniero, complotto che aveva avuto principio di esecuzione.

Rabobkoff fu condannato a 9 anni di prigione; il tenente Bizoff ad otto; Arnandoff a 6; gli ufficiali Tateff, Tohandaroff, Molloff, Kessimoff a 3; Stefanoff a 5 mesi, computati i due e mezzo di detenzione preventiva.

La Corte assolse Ablanky, Nojaroff, Stemanoff, Matheff, Penteley, Kissmoff.

Il Duca d'Orleans graziato.

Confermasi che fra non molto, sarà pubblicata la grazia del Duca d'Orleans. Egli sarebbe compreso in un imminente decreto di amnistia che riguarderebbe tutti i delitti politici che non si connettessero a reati, contro le persone o la proprietà.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *29 maggio.*

Collegio Convitto — Una risposta — Municipalità — Varietà.

L'attuale amministrazione è fermamente decisa a sostenere il collegio ed a favorire la sua conversione in nazionale. Sono false le dicerie che l'avv. Brosadola minacci opposizione qualsiasi, mentre chiaramente e pubblicamente sostiene doversi dare man forte al collegio, sempre però salvaguardando anche gli interessi comunali nei riguardi della conversione.

Si capisce che il giochetto delle dicerie è un'arma elettorale contro l'attuale amministrazione.

* *

Abbiamo letto la *Stella Friulana*, ultimo numero, e precisamente quel letterone cividalese.

Un periodico che si rispetta non tollera la pubblicazione di sciocchezze che a nulla giovano, e di insolenze che qualificano subito l'indole del giornale.

Ad attacchi personali noi non siamo soliti di rispondere che col silenzio o col disprezzo; ciò che facciamo anche oggidì.

Se s'intende di abbatterci colle minaccie e colle invettive, è una pedina sbagliata; perocchè noi siamo abbastanza ben forniti per resistere a tutte le brighe di pencajuoli conosciuti da quest'alma città, per quanto modesta sia la nostra posizione giornalistica.

Del resto, quel che è incontestato e mi fa piacere, si è che il *Friuli* a Cividale e nel Mandamento è il giornale più diffuso della Provincia. E lo dice perfino *Barbanera*, e ciò non è poco con tanti giornalisti.... a spasso.

Basta il dire che a stento ho potuto trovare l'ultimo numero della *Stella*, sebbene una *piovata* sia caduta a gratis per tutti i caffè, con tanto di striscia rossa!

* *

Combattiamo l'elezione dei *signori* cav. Gabrici, Morgante, Moro, Nussi, Pollis, Deganutti, Gottardis, G. Paciani perchè hanno rinunciato due volte al *mandato*.

Li combattiamo perchè siamo convinti che la loro rielezione perpetuerebbe la discordia in Municipio e le personalità tanto dannose al bene pubblico.

I saggi dati in questi mesi ci autorizzano a schierarci dalla parte di tutti gli elettori serii...

Come si può a fare fidanza su codesti signori?

Sono in tredici, vanno in consiglio per la nomina della Giunta e perchè il cav. Gabrici non raccoglie che undici voti, rinunciano; così rinuncia Pollis, e quindi tutti gli altri, rimanendo Luigi Coceani e con lui Angeli, Brosadola, F. Coceani.

Per due *mesi*, ogni seduta era una specie di commedia. Tredici contro sette!

La Giunta proponeva una cosa, ed uno dei tredici rispondeva: La maggioranza vuole così...

Perfino una volta, volendo stabilire il concorso non so perchè titolo patriottico, la Giunta propose lire 25, e la maggioranza volle lire 20!!

Un bel giorno i tredici rinunciano, e presentano la loro lettera all'egregio signor Commissario. Questi li invita a rimanere.

In una seduta ricompariscono i tredici e leggono la lettera, e dicono di rimanere perchè la Giunta dia le sue dimissioni. Coceani tiene duro.

Il battibecco continua fra i commenti umoristici del pubblico, finchè si viene al sorteggio del quinto.

La sorte, quale dea di giustizia, cade sui nomi dei signori Gabrici, Morgante, Moro, E. Paciani. Ebbene: nell'indomani Gabrici rinuncia e con lui tutti i signori suddetti. Anzi nella stessa sera vanno via subito dopo, in guisa che l'operaio Cirant, della maggioranza, stigmatizzò la loro condotta.

Ora dicono i letterati se è questo il modo di curare gli interessi del Comune, se questo è il modo di interpretare il mandato degli elettori. Meglio è pertanto che se ne stiano a casa.

Per un'altra ragione noi li combattiamo.

Siccome essi intendono di presentarsi per riaffermare la cessata amministrazione del cav. Gabrici, da noi combattuto, per coerenza e *per convincimento* sosteniamo una lista avversa a loro, ma esclusivamente liberale; come facemmo l'anno scorso.

Il dire non si trovano elementi in paese, è un fare ingiuria alla città che non difetta di persone egregie.

Diremo poi nuovamente il perchè combattiamo l'amministrazione Gabrici.

* *

Causa del tempo cattivo le feste della società operaia vennero rimandate alla Domenica 2. di giugno.

* *

Il tempo continua pessimo con danno delle campagne e dei bachi.

* *

Si raccomanda all'onor Municipio di far visitare e lavare i pubblici spanditoi che sono un orrore, e di riordinare un'inchiesta sulla concimaia pubblica nella piazza ex Guazzo.

* *

Il signor L. Bront, cultore appassionato di Euterpe, ha cantato egregiamente a S. Francesco, un'ave maria, classica, sedendo all'armonium il maestro Tomadini. Bravi.

* *

Il *Forumjuli* se la prende perchè in seguito a reclami della popolazione, il ff di Sindaco ha modificato il Decreto sul trasporto del concime. Si tranquillizzi: ciò era imposto dalle condizioni locali, essendo Cividale un centro agricolo, e non potendosi limitare certe consuetudini richieste dai bisogni di tutti i possidenti che hanno terre adiacenti alla Città.

Quanto agli alberi di piazza Plebiscito essi *vegetano* e malgrado i *vandalismi* staranno dove sono.

Iulius

Incendio. In Cavasso Nuovo, sviluppossi casualmente un incendio in una tettoia costrutta in legname e paglia di proprietà di Giuseppe Brer. Le fiamme investirono anche parte del tetto della casa di abitazione del Brer, cagionandogli un danno non assicurato di L. 500 circa.

CRONACA CITTADINA

Le feste di domani. Ricorrendo la festa dello Statuto, domani alle 9 e mezzo avrà luogo in Giardino grande la solita rivista militare che sarà passata dal Generale Matieux.

Poscia al Municipio si estrarranno le grazie dotali secondo la volontà dei Legatari.

Alle 4 e mezzo avranno luogo le corse velocipidistiche internazionali nella *pista di Vat* col seguente programma:

I. *Gara Ospiti* per bicicli e bicicletti — kilom. 2 (giri 5) — riservata ai velocipedisti non residenti in Udine.

I. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 80 e diploma.

II. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 50 e diploma.

III. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 20.

II. *Gara Vat* per bicicli e bicicletti — kilom. 2 (giri 5) — riservata a quelli che non abbiano riportato un primo premio in corse precedenti.

I. Premio — Medaglia d'argento di primo grado e diploma.

II. Premio — Medaglia d'argento di secondo grado e diploma.

III. Premio — Medaglia di bronzo.

III. *Gara Statuto* per soli bicicli — kilom. 4 (giri 10) — libera a tutti.

I. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 125 e diploma.

II. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 50 e diploma.

III. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 20.

IV. Premio — Medaglia di bronzo.

IV. *Gara Tricicli* — kilom. 2 (giri 5) — libera a tutti.

I. Premio — Medaglia d'oro del valore di lire 80 e diploma.

II. Premio — Medaglia d'argento di primo grado.

III. Premio — Medaglia d'argento di secondo grado.

IV. Premio — Medaglia di bronzo.

V. *Gara* per il premio delle *Signore Udinesi* — per bicicli e bicicletti da difendersi il secondo giorno — kilom. 4 (giri 10) — libera a tutti.

Premio unico — oggetto del valore di lire 600 e diploma d'onore.

II. Prezzi: riparto *A* composti a sedere L. 1 Idem per ragazzi fino a 10 anni cent. 50, riparto *B* indistintamente cent. 30.

A mezzogiorno saranno distribuiti 250 pranzi alla Cucina economica popolare, composti di minestra, carne e vino per cura della Congregazione di carità sul fondo all'uopo elargito dall'onorevole Municipio.

Dalle 8 alle 10 concerto musicale della banda militare in piazza V. E.

Alle 8 e 3|4 spettacolo d'opera al teatro Minerva;

Sappiamo poi che la società Veneta ha stabilito treni e prezzi speciali di andata ritorno sulla linea Udine, Cividale, Portogruaro. E così pure per il tramvia Udine-S. Daniele vi sarà un treno speciale a mezzanotte.

Per la rivista. I signori ufficiali in posizione del servizio ausiliario, Complemento, Milizia Mobile, Milizia Territoriale e Riserva, sono invitati a assistere il giorno 1 giugno alla rivista e sfilamento delle truppe del Presidio passata dal sig. Comandante del Presidio per la festa dello Statuto.

Quelli montati per le ore 6 1|4 ant. si troveranno riuniti in via della Prefettura per mettersi al seguito del detto Comandante e quelli a piedi per le ore 9 1|2 in piazza del giardino.

Veloce Club Udinese. Si invitano i soci ad intervenire alla *sfilata*, possibilmente in costume e coi i distintivi sociali. La partenza dalla sede del Club alle ore tre e mezzo pom.

I soci potranno ritirare il biglietto di libero ingresso alla Piste di Vat presso le sede sociale.

La direzione.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani 1 giugno corr. dalle ore 8 alle 10 pom., in Piazza Vittorio Emanuele dalla Banda del 35 fanteria.

1. Marcia Reale — Gabetti
2. Pott-Pourry "Fra Diavolo" — Auber
3. Valzer "Poesia dei Campi" — Albert
4. Rimembranza "Mignon" — Thomas
5. Il Canto degli Italiani "1848-70" — Roggero
6. Marcia "Piacenza Cavalleria" — Roggero

Teatro Minerva. Domani alle ore 8 e trequarti prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* col celebre baritono Comm. Cotogni, Ricorrendo la festa dello Statuto, il teatro, sarà a cura del Municipio, straordinariamente illuminato.

Pickman. Come abbiamo già annunciato, questa sera, alle ore 8 mezzo il celebre Pickman darà al Teatro Sociale la sua unica e straordinaria rappresentazione.

Società Reduci e Veterani del Friuli. Nella ricorrenza della festa Nazionale dello Statuto la Società distribuisce ai soci effettivi disagiati, dei sussidi per L. 250.

Atti del Consiglio Provinciale Scolastico. Seduta del 30 maggio 1890.

Accordò l'esecuzione della tassa d'esame di licenza a 4 alunni del Ginnasio e a due del Liceo di Udine.

Deliberò di rilasciare l'attestato di lodevole servizio ai seguenti insegnanti: Massari Italia, Bellotto Felicita, Toffoli Lucia e Fallomo Maddalena di Pordenone, Padernelli Giuseppe di Sacile, Ciani Vincenzo di Colloredo di Montalbano, Nartinuzzi G. Batta di Tricesimo, Cossa G. Batta di Tarcento, Alatere Pietro di S. Daniele, Colussi Maria di Frisanco e Perooto Giulia di Manzano.

Prese atto della nomina a vita del maestro Pascolini Giuseppe fatta dal Comune di Pradamano.

Approvò le conferme degli insegnanti Sirch, De Giorgio e Cossetti a Pasian Schiavonesco, Michieli a Pontebba, Tarsini a Moggio, Driulini, Pitini e Toso a Lusevera.

Approvò il riordinamento delle scuole elementari del Comune di Moggio.

Approvò il regolamento scolastico del Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Deliberò l'iscrizione al Monte Pensioni degli Asili infantili dei Comuni di Pordenone, Palmanova e Codroipo.

Concesse sussidi ad alcuni insegnanti bisognosi.

Approvò la modifica delle ferie estive a Pravisdomini e dell'orario estivo a Rivolto.

Prima esposizione italiana di Architettura in Torino. Come venne ieri annunciato, il comitato Esecutivo partecipò che inseguito a domanda di molti Comitati e delegati locali, ha deliberato di prorogare ancora *fino al 30 giugno* il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione.

Nel dare avviso a tutti coloro che per avventura non hanno ancora inoltrata domanda in causa specialmente della brevità del tempo concesso, il sott.° fa *preghiera* perchè vogliano con *sollecitudine* richiedere la scheda e rinviarla, riempita debitamente, nel più breve tempo possibile, perchè il Comitato Esecutivo possa provvedere per i locali.

Resta sempre stabilito che la consegna degli oggetti sarà fatta in Torino *entro il 31 agosto prossimo*.

Coglie occasione per far conoscere al pubblico che per la div. I. Sez. I. Arte Antica sono istituiti anche un premio di lire 1000; due di lire 500; cinque di lire 250, allo scopo di incoraggiare gli studiosi dei patri monumenti ad esporre rilievi di edifizi architettonici dal vero. Tali premi veranno attribuiti agli autori di disegni riproducenti edifizi nazionali, importanti per bellezza, per singolarità di costruzione e per pregio archeologico, purchè siano rilevati dal vero e disegnati in iscala.

Saranno titoli di preferenza la fedele espressione del carattere e della struttura dell'edifizio riprodotto, l'esattezza del rilievo, la bontà del disegno l'abbondanza di dettagli aventi un valore architettonico e sopratutto la preferenza sarà data alla riproduzione di edifizi, di cui non siensi fatte riproduzioni.

E di tali edifizi noi in Friuli ne abbiamo parecchi, a Udine a Cividale, Venzone, Pordenone, ecc. sicchè è aperto largo campo per concorrere ai premi illustrando la provincia e la patria.

Sono pure stabilite 4 medaglie d'oro ed 8 d'argento a favore di quelle amministrazioni, Enti morali od individui che *nella architettura moderna* esporranno i migliori tipi.

a) di casa da pigione a più piani;
b) di casa cooperativa per abitazioni;
c) di edifizi scolastici;
d) di costruzioni ospedaliere, presentando progetti completi col preventivo di costo.

In attesa della richiesta di schede, e schiarimenti da parte di municipi, ingegneri, periti, disegnatori, ha l'onore di dichiararsi devotissimo

Il delegato
G. Falcioni

Nuova birraria e bottiglieria. Stamane venne aperta, dalla sig. Caterina Stönner di Innsbruck una birraria e bottiglieria, in via Bartolini n. 6 nei locali ex Schönfeld. L'esercizio è fornito di liquori e vini di primissima qualità, e vi si spaccia la rinomata birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz a cent. 20 al bicchiere. Auguriamo alla signora Stönner buoni affari e molti avventori.

Cavalli in fuga. Verso le ore 3 pom. di ieri sul piazzale della stazione ferroviaria due cavalli attaccati ad un carro e guidati da Valentino Ciani si spaventarono al sopraggiungere del tramvia a vapore e si diedero a precipitosa fuga, investendo e spezzando una colonna di ferro dell'illuminazione elettrica.

Nuovo orario ferroviario. Ecco il nuovo orario ferroviario che andrà in attività domani 1 giugno:

Partenze.

Per Venezia, alle ore 1.45, 4.40 e 11.14 ant.; 1.20, 5.30 e 8.09 pom.

Per Pontebba, alle ore 5.45, 7.50 e 10.35 ant.; 3.35 e 5.10 pom.

Per Cormons, alle ore 2.45, 7.51 e 11.10 ant.; 3.40 e 5.20 pom.

Per Cividale, alle ore 6, 9 e 11.20 ant.; 3.30 e 7.34 pom.

Per Portogruaro, alle ore 7.48 ant.; e 5.24 pom.

Arrivi.

Da Venezia, alle ore 2.20, 7.40 e 10.05 ant.; 3.05, 5.06 e 11.55 pom.

Da Pontebba, alle ore 9.15 e 11.01 ant.; 5.05, 7.17 e 7.59 pom.

Da Cormons, alle ore 1.15 e 10.57 ant.; 12.35, 4.20 e 7.45 pom.

Da Cividale, alle ore 7.28 e 10.16 ant.; 12.50, 4.54 e 8.48 pom.

Da Portogruaro, alle ore 8.55 ant.; 3.13 e 7.15 pom.

Birra e bibite a Vat. Domani nell'occasione delle corse velocipidistiche a Vat, sul prato attiguo alla pista, nel recinto *chiuso*, vi sarà apposito chiosco contenente tutto il comfort per comodo del pubblico.

Vi si troverà la rinomata birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz, Vini nostrani della miglior qualità, Gelati, Bibite in sorte ecc.

Stabilimento bagni. Stasera, fuori porta Venezia, concerto della fanfara militare. Domani inaugurazione della grande vasca di nuoto, avvertendo che la birraria annessa è provveduta della *rinomata birra della fabbrica Kern* di Villacco a centesimi 15 al piccolo.

Colombi smarriti. Nei pressi di via Manin furono smarriti un pajo colombi *Pavoncini*. Chi li avesse ricuperati portandoli alla nostra redazione, riceverà competente mancia.

Comitato friulano degli Ospizi marini. A tutto 10 giugno p. v., presso la locale Congregazione di carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono le domande per bagni marini a poveri fanciulli scrofolosi d'ambo i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e di appartenenza al Comune, nonchè da certificato medico constatante l'affezione scofolosa e subita vaccinazione.

La Presidenza.

Società Friulana per la lavorazione dei vimini. Avvertiamo che la nostra Società anonima per la lavorazione dei vimini, essendo largamente provvista, può offrire i seguenti articoli a prezzi da non temere concorrenza; *Corboni in nocciolo ed in vimini — Ceste da essicatoio di varie dimensioni pure in nocciolo scorticciato e con corteccia, Cestelle in vimini per misura galetta — Ceste da imballaggio per erbaggi e frutta di varie forme e grandezze.*

È inoltre ben provvista di oggetti di lusso per *Serre Verande* ecc sia in canna d'india che in vimini e bambù, ed eseguisce qualsiasi commissione di articoli di fantasia di ogni specie.

Per i corboni e ceste da essicatoio si fanno specialissime facilitazioni.

Rivolgersi alla Sede della Società, Palazzo ex Belgrado, Piazza Patriarcato.

Foglia di gelso. Prezzi fatti oggi nel nostro mercato: Con bacchetta quintali 39.70 lire 19.50, 18.50, 16.50, 15.00, 18.50; Senza bacchetta quintali 10.65 lire 32.00, 30.00, 27.00, 22.00, 16.00.

Gazzetta Letteraria. Sommario delle materie contenute nel N. 21, di sabato 24 maggio:

"Il romanzo d'un maestro di Edmondo De Amicis" di Giuseppe Depanis.

"La vocazione di suor Agnese" di G. Verga.

"L'Esposizione di Belle Arti di Torino" di Marco Lessona.

"Lamento della vita reale" di Pompeo Bettini (versi).

"Per un bozzetto" di Ugo Valcarenghi.

"Incubo" di Pietro Martire (sonetto).

"Bibliografia".

"Giuochi — Scacchi".

Il solito arresto. Ieri sera dagli agenti di P.S. venne arrestato il noto Bambin, perchè condannato a 15 giorni di arresto per ubbriachezza.

Germi e parassiti, cause di mali. — Sarebbero piccolissimi germi del regno vegetale, il più basso e semplice e propriamente della classe degli schizomiceti che penetrati per un mezzo qualunque nel corpo e trovato in singoli organi terreno favorevole, vi si attaccano, crescono e moltiplicano dando luogo a nuovi germi e prodotti malefici e distruttori che infettano il sangue e

gli umori vitali. Per tal modo si spiegano *discrasie* croniche dell'erpete della scrofola, e le infezioni; come la turbercolosi, artritide e malattie acquisite. L'unico rimedio certo e positivo è lo Sciroppo depurativo di Pariglina Composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma premiato dodici volte, è l'unico d'Italia premiato all'Esposizione mondiale di Parigi. Per una cura preservativa tre bottiglie. Cura radicale quattro o cinque. Ogni bottiglia deve essere avvolta all'opuscolo (metodo d'uso) e riavvolta con carta gialla portante la marca (depositata) in filograna.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia PORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

Tassa di esercizio e di rivendita.

Compilata la Matricola Principale dei contribuenti, la tassa di esercizio e di rivendita 1890 e suppletiva 1889, a termini degli articoli 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la Matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della ragioneria municipale per giorni 15, decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa, entro quel termine, esaminarla, e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i creduti reclami.

I reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filogranata da Cent. 60, corredati dei necessari documenti e prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine
li 28 maggio 1890.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

COMUNICAZIONI

della Camera di Commercio

Metida bozzoli 1890

Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio e dal Municipio di Udine, e composta dei signori: Fiscal Francesco, presidente, Cirio Luigi, vice-presidente, Antonini Giacomo, d'Arcano co. *Orazio*, Broili Giuseppe, Cappellari Giacomo, Carussi Luigi, Cosattini Ettore, Dedini Natale, della Mora Giuseppe, Morelli Lorenzo, Pantarotto Giovanni.

Si fa noto:

I. Nel corrente anno 1890 si formeranno tre distinte metide di bozzoli secondo le categorie seguenti:
a) Nostrani gialli e bianchi;
b) Incrociati (esclusi i polivoltini);
c) Giapponesi annuali verdi e bianchi.

II. La Metida verrà determinata dal complesso delle sole partite di bozzoli verificate nel peso e nel prezzo alle pubbliche pese, presenti le parti contraenti o i loro incaricati, partite che saranno registrate dalle Commissioni locali in base al Regolamento 30 maggio 1881.

III. Ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarino in quale delle tre categorie dovranno essere classificati i bozzoli e stabiliscano inoltre se intendono di riferirsi alla metida provinciale o a quella speciale di un dato mercato.

IV. Per togliere l'uso di arbitraria prelevazione di bozzoli a titolo di senseria, e per regolare l'azione dei sensali, la Commissione si atterrà alle norme disciplinari riportate in calce al presente avviso.

V. L'epoca utile per la registrazione dei contratti daterà dal giorno 8 giugno p. v.

VI. Il pubblico mercato di Udine avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia Municipale.

Udine, 24 maggio 1890

Il *Presidente*
A. MASCIADRI.

Il *Segretario*
Dott. Gualtiero Valentinis

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 5 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 31 ore 9 ant
Bar. rid. a 10 alt. m 116.10 liv. del mare	754.3	753.3	753 8	751.7
Umido. relat.	90	93	87	97
Stato d. cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m	2 8	—	7.2	—
Vento (direzione	N	SE	—	—
Vento (vel. kil. m.	1	2	0	0
Term. centig.	18 1	16.3	15 1	16.7

Temperatura { massima 23.4, minima 12.5

Temperatura minima all'aperto 9.8

Telegramma meteorico. Dal l'ufficio centrale di Roma Ricevuto alle ore 3 pom. del 28.

Venti deboli e varii, cielo vario con qualche temporale.

MEMORIALE DEI PRIVATI

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO D'ASTA

A termini abbreviati

Alle ore 10 ant. del 10 giugno 1890 avrà luogo in quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1. incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella ove sono indicati anche i prezzi a base d'Asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà secondo l'Art. 77 del detto Regolamento la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile per presentare un'offerta di miglioria del prezzo di aggiudicazione avrà la sua scadenza alle ore 12 meridiane del 15 giugno 1890.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili in questo Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segretaria ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Dal Municipio di Udine
li 30 maggio 1890

p. Il Sindaco
G.A Pirona

Lavoro da appaltarsi

Condotta d'acqua potabile per i Casali di Lupacco, erogandola dal Roiello di Pradamano.

Prezzo a base d'asta L. 4184.97.

Importo della cauzione pel contratto L. 425.00.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 425.05.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 100.00.

Il prezzo sarà pagato in 4 rate, tre in corso di lavoro, l'ultima a collaudo approvato.

Il lavoro è da darsi compiuto in 60 giorni lavorativi continui.

IN GIRO PEL MONDO

Una signorina ammaliata da un serpente.

La signorina Alta Perkins, figlia del milionario signor Edson Perkins di Litchfield (Conn.) erasi recata, martedì scorso, col proprio fratello Edoardo, giovinetto di 15 anni, nelle boscaglie di Hardrock, allo scopo di raccogliere fiori silvestri, per servirsene di modello nei suoi studi di pittura.

Appena giunti nel bosco Edoardo, che era armato di fucile, si staccò da miss Alta per divertirsi a cacciare uccelli.

Passato quasi un quarto d'ora e non vedendo la sorella, corse in traccia di lei e la trovò ritta in piedi, immobile cogli occhi spalancati e fissi sopra un punto del terreno.

Avvicinatosi Edoardo, vide un mostruoso serpente lungo quattro piedi, della razza velenosa, conosciuta col nome di Adder, che strisciava lentamente verso di lei, tenendo la orribile testa eretta ad una altezza di un piede sul terreno.

Senza perdere un secondo di tempo, il bravo giovinetto spianò contro il rettile il suo fucile a ripetizione, e lasciò partire quattro scariche successive, uccidendolo sul posto.

Quindi gettato il fucile corse alla sorella, la quale dovette essere scossa vigorosamente per uscire dal fatale torpore in cui era immersa.

Miss Alta disse che mentre erasi chinata per raccogliere un fiore aveva visto a cinque passi da lei il serpente che la guardava fissamente.

Essa aveva voluto fuggire chiamando aiuto, ma tutto era stato inutile; le sue forze si erano trovate talmente paralizzate che ella non aveva potuto emettere un grido nè muovere un passo.

Al momento in cui il fratello aveva fatto fuoco, essa si era sentita in preda ad una specie di capogiro, impossibile a descriversi con parole.

Diecimila dollari per una gamba.

Scrive il Progresso *Italo-Americano* di New-York:

« Diecimila dollari per la gamba d'un fanciullo!

Il quale fanciullo è italiano, si chiama Angelo Garoni, venne in America nel maggio del 1888, e ha ottenuto il suddetto indenizzo dai giurì della Court of Common Pleas, mercoledì sera, fra le generali approvazioni del pubblico affollatissimo.

Ed ecco quale fu l'accidente, che gli procurava la bella sommetta.

Mentre l'Angelino, insieme ai suoi genitori, sul *Cashmere* della National Navigation Company, di Marsiglia, faceva la traversata dell'Atlantico, ebbe per una disgrazia di bordo così malamente stritolato, sotto una catena di ferro, il piede sinistro da rendere necessaria l'amputazione non solo della parte offesa, ma anche della gamba fino al ginocchio.

Sbarcati, i genitori istituirono regolare giudizio contro la compagnia, chiedendo — come era nel loro diritto — un conveniente indennizzo: dopo due anni di attesa, finalmente è stata resa giustizia, e la giuria emetteva il verdetto già noto.

Angelino Garoni ha sette anni ed è un bellissimo bimbo, con grandi occhi neri, allegro, sano e vivace.

Ultimi Telegrammi

Pietroburgo, *30*. Il principe di Napoli è giunto e fu ricevuto alla stazione dallo Czar, da tutti i Granduchi, dai dignitari della Corte e dello Stato.

L'accoglienza dello Czar fu cordialissima. Baciò il principe e gli strinse la mano. All'apparire dello Czar e del principe una folla immensa proruppe in entusiastici urrà ai quali si unirono gli evviva della colonia italiana.

Giunto al palazzo, lo Czar presentò al Principe la Czarina; indi il principe si ritirò nei suoi appartamenti. Stassera vi fu pranzo di famiglia.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 30

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	98.26	—.—
" " 5% god. 1 lugl. 1890	96.03	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	—.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.80	123.50
Francia	3 —	100.80	101.05	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25,17	25.23	25 21	25.27
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	215 1/4	215 5/3	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	215 1/5	215 7/3	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. — %.

Borse

TORINO 30		
Rend c.	98	15.—
Rend. fine	98	30.—
Az. F. Med.	594	—.—
" Mer.	749	—.—
Cred. Mob.	641	—.—
Banca Naz.	1885	—.—
" Subal.	87	—.—
Credito Mer.	140	—.—
Banco Scon.	142	—.—
Banca Tiber.	87	—.—
Comp. Fond.	87	—.—
Cassa sovv.	157	50.—
C. v. s. Fra...	100	87.—
" 3 m. s. Lond.	25	22.—
Ban. Torino	492	—.—
GENOVA 30		
Rend. 5 0[0	98	85.—
A. Ban. Naz.	1830	—.—
Cred. M. ital.	641	—.—
Ferr. Merid.	750	—.—
" Medit.	508	—.—
Navig. Gen.	406	—.—
Banca Gen.	491	—.—
Raffin. Zucc.	233	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	100	87.—
" " " Lond.	25	38.—
" " " Germ.	—	—.—
ROMA 30		
R. I. 5 0[0 c.	98	40.—
" per fin.	—	—.—
R. Ital. 3 0[0	—	—.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	506	—.—
Cred. Mob.	625	—.—
A. Ferr. Mer.	745	—.—
A. S. A. Pia	1200	—.—
A. S. Immob.	662	—.—
Parigi a 3 m.	100	12.—
Londra "	25	18.—
BERLINO 30		
Mobil.	167	—.—
Austriache	99	75.—
Lombarde	52	—.—
Rend. Ital.	96	25.—
LONDRA 29		
Ingles.	96	11/16
Italiano	96	1/8
MILANO 30		
Rend. c.	98	80.—

Rend. fine	98	70.—
Mediterr.	597	—.—
Banca Gen.	505	—.—
Lanif. Ross.	139	—.—
Cot. Cantoni	341	—.—
Navig. Gen.	400	—.—
Raf. Zucch.	231	—.—
Sovvenzioni	151	—.—
Soc. Veneta	139	—.—
Obbl. Merid.	315	50.—
" nuovo 3 0[0	298	50.—
Fran. a vista	100	[illegible]
Lond. a 3 m.	25	16.—
Berl. a vista	124	70.—
" a 3 mesi	—	—.
Meridionali	—	—.—
FIRENZE 30		
Rend. Ital.	98	95.—
Camb. Lond.	25	20 1[2
" Francia	100	95.—
A. Ferr. Mer.	750	50.—
" Mobiliare	641	—.—
VIENNA 30		
Mob.	304	15.—
Lombardo	132	—.—
Austriache	226	50.—
Banca Naz.	866	—.—
Napol. d'oro	9	32 1[2
C. su Parigi	46	55.—
C. su Londra	116	70.—
Rend. Aust.	45	20.—
Zecch. imp.	5	56.—
PARIGI 30		
Rend. F. 3 0[0	90	72.—
R. 5 0[0 per	94	20.—
Rend. 5 0[0	106	42.—
Rend. ital.	97	30.—
C. su Londra	25	13.—
Cons. inglese	98	5[3—
Obb. ferr. it.	331	—.—
Camb. ital.		3/4—
Rend. turca	13	22.—
Ban. di Parigi	835	50.—
Ferr. tunis.	497	—.—
Prestito egiz.	498	12.—
Pres. spag. est.	76	56.—
Ban. discon.	528	75.—
" ottomana	594	06.—
Cred. fond.	1262	—.—
Az. Suez	23	62.—

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 31
Chiusura della sera Ital. 97.10
Marchi 124 1/2

MILANO 31
Rendita ital. 98.07 sera 98.05
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 31
Rendita austriaca (carta) 89.10
Id. Id. (arg.) 89.90
Id. Id. (oro) 109.60
Londra 11.72 Nap. 20.15

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

PIETRO MARCHESI Liquidatore PIETRO BARBARO

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

MERCE PRONTA

Vestito novità . . . . da L. 18 a 45
Soprabiti mezza stagione. . . . . « 15 « 50
Ulster mezza stagione . . . . « 16 « 40
Calzoni tutta lana. . . . . « 6 « 20

Vestitini & soprabiti per bambini d'ogni età e prezzo.

MERCE DA CONFEZIONARSI

Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed Estere per Completi – Soprabiti – Calzoni.

Ricco e copioso deposito in *pettinati colorati* e *neri*; in cheviot bleù, nero, caffè, ecc.

Taglio elegantissimo e confezione accurata.

Puntualità e precisione.

VESTITO SU MISURA da L. 30 a 120.

Ribasso Straordinario di Prezzi

da non temere qualsiasi concorrenza

IN DODICI ORE SI EVADE QUALUNQUE COMMISSIONE

PREZZI FISSI – PRONTA CASSA

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale Parigi.

L'Aqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Aqua di **PEJO** oltre essere priva di gesso che esiste in quantità, in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — *Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.*

Rivolgersi alla **DIREZIONE** della **FONTE** in **BRESCIA** dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre Acqua dell'Antica Fonte Pejo (non solo Acqua Pejo) e che ogni Bottiglia abbia l'etichetta e la capsula con impressovi — **ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI** —.

La direzione C. BORGHETTI

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA

Tubi — Candelabri — Colonne — Braccioli — Ornati per ringhiere e cancelli — *Padiglioni* — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.

Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.

Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni

OFFICINA

Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.

Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro

Impianti industriali — Filande.

Riparazioni di qualunque genere.

Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.48 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 p.	» 4.55 »	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35	[illegible]	» 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	12.47 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	12.20 ant.	misto	1.05 an.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.08 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 6.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.05 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.58 ant.	misto	ore 9.02 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.24 p.	» 5.20 p.	»	» 7.33 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant.
» 11.05 »	ferroviaria	» 12 50 p.	» 10.40 »	ferroviaria	» 12 35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 6.41 »	id.	» 7.27 »

Tipografia M. Bardusco-Udine

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Offelleria in Vendita

A CIVIDALE

Il sottoscritto desiderando ritirarsi dal commercio, per raggiungere i propri figli alla Capitale, offre la cessione della sua antica e rinomata offelleria a prezzi di tutta convenienza.

A togliere ogni equivoco, garantisce ai concorrenti che il negozio, benissimo avviato, dà anche nel minimo, un'introito assai lusinghiero.

Per trattative rivolgersi direttamente al sottoscritto in Cividale del Friuli.

GIROLAMO TOFFALONI
offelliere.

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto della Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA

DELLA

PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI

LUBIANA

FABBRICA

DI

ACQUE GASOSE

E

SELTZ

IN

SIFONI GRANDI

E PICCOLI

DEPOSITO

ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE

HUNYADI JÀNOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.